



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF

Dott.ssa SIMONA BRANCACCIO

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
137	08/07/2025	6012	00

Oggetto:

Provvedimento di Verifica di Assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale relativo al "Progetto di Adeguamento tecnico alla linea PM1 per lavorazione carta di riciclo" - Proponente Paperdi S.r.l. - CUP 10094

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- a. il titolo III della parte seconda del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 2011/92/UE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;
- b. con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. [77 del 16 dicembre 2011](#), è stato approvato il nuovo ordinamento;
- c. con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che *“nelle more dell’adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015”*;
- d. con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto *“Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie”* pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);
- e. con D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021, pubblicata sul BURC n. 1 del 03/01/2022, è stato adottato l’*“Adeguamento degli indirizzi regionali in materia di valutazione di impatto ambientale di cui alla parte seconda del D.lgs. n. 152/2006 alle recenti disposizioni in materia di semplificazione e accelerazione delle procedure amministrative”*;
- f. con D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022, pubblicata sul BURC del 03/01/2023, è stata revocata la D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, e sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza* di competenza della Regione Campania;
- g. con D.G.R.C. n. 428 del 02/08/2022 le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate all’Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali (già Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali);
- h. con D.P.G.R. n. 94 del 15/09/2023 è stato conferito l’incarico di Responsabile dell’Ufficio Speciale 60 12 00;

CONSIDERATO che:

- a. con richiesta acquisita al prot. reg. 76092 del 13.02.2024, contrassegnata con CUP10094, la Paperdì S.r.l., con sede legale in Napoli alla via dei Mille n. 40, ha trasmesso istanza di Verifica di Assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell’art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. relativa al progetto *“Adeguamento tecnico alla linea PM1 per lavorazione carta di riciclo”*;
- b. che l’istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata al gruppo istruttore costituito da Ing. Antonio Ronconi e Ing. Daniela Cipro, funzionari dell’US 60.12.00;
- c. che, a seguito di preavviso di rigetto per improcedibilità dell’istanza prot. reg. 80296 del 17/02/2025, la Paperdì S.r.l. ha provveduto a sanare i difetti riscontrati in sede di verifica documentale trasmettendo integrazioni acquisite al prot. reg. n. 0081488 del 18/02/2025;
- d. con nota prot. reg. 0086447 del 19.02.2025, trasmessa a tutte le Amministrazioni e agli Enti Territoriali potenzialmente interessati a mezzo pec del 19.02.2025, è stata data comunicazione - ai sensi dell’art. 19 comma 3 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. - dell’avvenuta pubblicazione dello Studio Preliminare

Ambientale e dei relativi allegati, stabilendo in giorni 30 dal ricevimento di detta comunicazione il termine per la presentazione di eventuali osservazioni;

- e. nei termini indicati nella detta nota prot. reg. 0086447 del 19.02.2025, non sono state acquisite osservazioni;
- f. in data 04.04.2025 è pervenuta tramite pec all'Ufficio Speciale 60.12.00 Valutazioni Ambientali della Regione Campania la nota dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale con prot. di partenza n. 14255 del 04.04.2025;
- g. su specifica richiesta di integrazioni e/o chiarimenti prot. reg. 179822 del 08.04.2025, la Paperdi S.r.l. ha trasmesso integrazioni tecniche acquisite al prot. reg. 194329 del 16.04.2025;

RILEVATO che:

- a. detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 19.06.2025, sulla base dell'istruttoria svolta dal gruppo istruttore sopra citato, si è espressa come di seguito testualmente riportato:

Relazione sull'intervento la dott.ssa Nevia Carotenuto, la quale evidenzia quanto segue:

Il progetto proposto dalla Società Paperdi S.r.l., specializzata nella produzione di articoli di carta monouso per impieghi prevalentemente di uso igienico, riguarda l'adeguamento tecnico all'impianto IPCC per la lavorazione della carta di riciclo nello stabilimento cartario, sito in Loc. Pantano, snc, nel Comune di Pietramelara (CE) [<https://maps.app.goo.gl/1Mjqnaxa2NXqpuP77>], regolarmente autorizzato ed in esercizio, giusta D.D. AIA n. 61 del 10/04/2019 e successive modifiche.

Sinteticamente, gli interventi previsti in progetto sono:

- *adeguamento tecnico per trattamento macero della linea PM1 con allestimento di nuove macchine;*
- *installazione impianto di depurazione biologica;*
- *realizzazione del pavimento industriale nei pressi del depuratore biologico e delle opere in ferro e carpenteria metallica (passerelle scale, ecc.);*
- *adeguamento del sistema di raccolta e smaltimento acque piovane e della rete scarichi interni (scavo, posa tubazione, pozzetti di sezionamento, caditoie, riempimento);*
- *realizzazione impianto elettrico (F.M., illuminazione ordinaria ed emergenza, illuminazione esterna, trasformatori e quadri elettrici).*

In particolare, la società intende adeguare la linea di produzione PM1, esistente ed in esercizio, al fine di consentire l'utilizzo di materiali da riciclo al 100% (macero), quale materia prima in ingresso al ciclo di produzione, in aggiunta alla cellulosa vergine attualmente utilizzata. La carta da macero che verrà impiegata nella nuova linea di produzione PM1 è essenzialmente rappresentata da: tabulati, Office, Cartone, piatti bianchi, buste del latte, bianco di prima, cartoncino patinato, rifilo bianco o poco stampato ossia carta e cartoni identificati secondo UNI EN 643-2014 ai gruppi 2-3-4, bianchi, debolmente stampati e mediamente piuttosto puliti.

Tale modifica richiede necessariamente l'inserimento di un nuovo impianto di trattamento biologico MBBR delle acque reflue in uscita dalla linea di produzione PM1 che utilizza carta da riciclo (non recuperabili e caratterizzate da un più elevato carico organico principalmente in termini di COD e BOD) al fine di garantire, allo scarico, il rispetto di quanto stabilito dai valori limiti del D.Lgs. 152/2006 e dalle prescrizioni contenute nelle autorizzazioni in vigore (in particolare dell'AIA). Lo stabilimento cartario di Pietramelara (CE) è stato, di recente, oggetto di valutazione ambientale nell'ambito del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, ai sensi dell'art 27 D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., per il Progetto ampliamento dello stabilimento per la realizzazione di una nuova linea di produzione denominata PM2 [ricadente nell'Al.III alla Parte Seconda del D. Lgs.152/06 lettera d)] (CUP 9714) conclusosi con DD n. 171 del 30.07.2024.

Come definito nell'ambito del PAUR, l'impianto è attualmente autorizzato per l'installazione di una seconda linea di produzione (PM2) con incremento della capacità produttiva massima del sito, dagli attuali 120 t/g, ad un quantitativo massimo di 240 t/g. Tuttavia, come dichiarato dal proponente, da valutazioni di opportunità imprenditoriale, la società ha deciso di mantenere i due interventi (realizzazione nuova PM2, valutata nell'ambito del PAUR, e l'attuale adeguamento PM1 esistente) separati e di privilegiare la

realizzazione del nuovo progetto di adeguamento tecnico della linea PM1. Pertanto, la realizzazione della seconda linea produttiva, denominata PM2, avverrà in una fase immediatamente successiva all'esecuzione delle modifiche oggetto della presente istanza (CUP 10094) e, ad oggi, la capacità produttiva massima effettiva è ancora pari a 120 t/g pur essendo stato autorizzato per un quantitativo maggiore.

A valle degli interventi di modifica della linea PM1 oggetto della presente valutazione, la capacità produttiva massima effettiva rimarrà invariata rispetto all'attuale.

Le tipologie di prodotto finito in uscita dalla linea PM1 modificata saranno simili a quelle già autorizzate, e gli articoli prevalenti saranno: Piretta WS 16 gr/mq, Tagliata igienica 15,5 gr/mq ed Ecogreen o similari WS 18 gr/mq.

La potenzialità della linea PM1 nella configurazione finale sarà verosimilmente < di 100 t/d per la sola produzione denominata Ecogreen (per presenza di maggiori scarti) mentre per le altre produzioni denominate "tagliata" e "piretta", per capacità produttiva equivalenti alla cellulosa, la potenzialità della linea rimarrà < di 120 t/d.

Si precisa che l'impianto biologico MBBR per il trattamento delle acque reflue, previsto in progetto, è stato dimensionato per una capacità idraulica di 2200 l/min (3168 m³/d) e per il carico organico della nuova linea PM1, con la possibilità di aumentare la massa adesa adeguando quindi il trattamento anche con il carico organico previsto in ingresso nella configurazione finale, con l'entrata in funzione della linea PM2 (autorizzata nell'ambito del PAUR del 2024 ma non ancora realizzata).

L'impianto di trattamento biologico occuperà una superficie totale di circa 840mq (di cui 230mq Coperta, 340mq Scoperta e 270mq Vasche) attualmente destinata come area a verde.

Tutte le nuove aree impermeabili scoperte saranno realizzate in analogia a quanto già descritto nel procedimento di PAUR: la pavimentazione industriale in CLS avrà caratteristiche tecniche, stratigrafiche e di impermeabilizzazione conformi alla norma UNI 11146/2005 e documento tecnico CNR-DT 211/2014 redatta dal Consiglio Nazionale di Ricerca.

L'area complessiva occupata dalla cartiera è identificata alle particelle 5031, 5032, 5063-5064 (ex 5033), 5034, 5035, 5037 e 5048 del Foglio 1 del Comune di Pietramelara. Il nuovo impianto di trattamento biologico acque interesserà la particella p.IIa 5048 del Foglio 1, già in disponibilità del proponente.

Il sito ricade in zona ASI del P.R.G. vigente (zona D2) che, per estensione, coincide col vigente Piano ASI della Prov. di Caserta. Anche ai sensi del Piano Urbanistico Comunale (PUC), adottato con delibera di G.M. n. 63/2016 del Comune di Pietramelara, i lotti in questione ricadono interamente nel "Area di sviluppo Industriale ASI".

Come da Certificato di destinazione urbanistica del 27.02.2023 (ancora vigente) il sito di ubicazione della cartiera non è interessato da vincoli sovraordinati, né ambientali, né paesaggistici.

Ciò premesso:

- **tenuto conto** che lo stabilimento in esame è stato di recente oggetto di valutazione ambientale nell'ambito del PAUR, ai sensi dell'art 27 D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., per il "Progetto ampliamento dello stabilimento per la realizzazione di una nuova linea di produzione denominata PM2" [ricadente nell'All.III alla Parte Seconda del D. Lgs.152/06 lettera d)] (CUP 9714) conclusosi con DD n. 171 del 30.07.2024.
- **visto** lo Studio Preliminare Ambientale e relativi allegati (prot. n. 76092 del 13/02/2025) redatti dai tecnici della Paperdi s.r.l. in collaborazione con:

Soggetto	Contributo
Ing. Salvatore Ruotolo (Certen Srl)	Coordinamento del gruppo di lavoro Progettista - Aspetti Edilizi e Urbanistici Redazione dello SPA
Ing. Marilena Crisci (Certen Srl)	Redazione dello SPA e aspetti acustici
Ing. Giovanni Zecchini (Studio Tecnico Ingg. Barbaglia e Zecchini)	Supporto specialistico al coordinamento del gruppo di lavoro Redazione dello SPA
Ing. Simone Pardini (O&P Srl)	Capo progetto impianti e processo
Ing. Valerio Gionti	Aspetti idraulici ed idrologici
LenviroSrl	Studio meteo-diffusionale sostanze inquinanti e odori

unitamente agli atti successivamente trasmessi in fase di integrazione e chiarimenti (Prof. n. 179822 del 08/04/2025);

- **considerato** che il progetto proposto:
 - tiene conto delle migliori tecniche disponibili (BAT) per la produzione di pasta per carta, carta e cartone (Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 26 settembre 2014), ai sensi della direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio;
 - prevede modifiche tecnologiche che consentiranno l'utilizzo di materiali da riciclo al 100% quale materia prima in ingresso al ciclo produttivo, comportando un evidente beneficio ambientale in termini di economia circolare;
 - non prevede alcun incremento della capacità produttiva rispetto a quanto autorizzato nel PAUR CUP 9714 - DD n. 171 del 30.07.2024 e non prevede il ricevimento di rifiuti di carta e cartone (per cui nell'impianto in esame non verrà, in alcun modo, effettuato trattamento di rifiuti);
 - non comporta un significativo depauperamento di risorse naturali rispetto a quanto valutato ed autorizzato nell'ambito del PAUR di cui sopra;
 - genera un impatto quantitativo incrementale e qualitativo inerente agli scarichi della cartiera che può ritenersi inalterato rispetto all'efficienza idraulica dello scarico autorizzato nell'ambito del PAUR di cui sopra;
 - non comporta variazione significativa di emissioni in termini di inquinanti né di qualità dell'aria negli ambienti di lavoro;
 - genera un impatto acustico, in fase di esercizio, che può ritenersi trascurabile rispetto a quanto autorizzato;
 - comporta incremento non significativo di emissioni odorigene, connesse all'inserimento del comparto biologico di trattamento acque reflue, come risulta dalle valutazioni previsionali contenute nella relazione 31_VAVAPDEO_REV0 in cui è dimostrato che l'esposizione olfattiva (espressa come 98° percentile su base globale delle concentrazioni orarie di picco di odore) è conforme, in corrispondenza di tutti i recettori, ai criteri di accettabilità indicati nel documento "Indirizzi per l'applicazione dell'articolo 272-bis del d.lgs. 152/2006 in materia di emissioni odorigene di impianti e attività" approvato dal MASE con Decreto direttoriale n. 309 del 28.6.2023;
 - genera un impatto sul paesaggio sostanzialmente invariato rispetto all'attuale;
 - non determina un aumento significativo del traffico veicolare già esistente lungo le arterie stradali a servizio della area interessata;
- **considerato** che la Società ha dichiarato che saranno svolti controlli sulla materia prima in arrivo (carta da macero) ai fini della successiva accettazione, così come descritti nello SPA e successivi chiarimenti, che permettono di escludere la lavorazione di materiale non conforme alle specifiche di progetto; inoltre, è dichiarato che non è previsto, né sarà possibile, l'arrivo presso l'impianto di balle "miste" di carta da riciclo;
- **considerato** che non sono pervenute osservazioni da parte delle Amministrazioni e degli Enti Territoriali potenzialmente interessati dal progetto, né da parte del pubblico;
- **preso atto** delle misure di mitigazione ambientale illustrate nello Studio Preliminare Ambientale, nonché delle attività di monitoraggio incluse nelle condizioni ambientali, oltre quelle già previste nell'ambito del PAUR CUP 9714 - DD n. 171 del 30.07.2024 finalizzate al controllo delle reali ripercussioni sull'ambiente circostante generate dall'esercizio della cartiera;
- **fermo restando** la necessità di adeguare e aggiornare il PM&C approvato con PAUR CUP 9714 - DD n. 171 del 30.07.2024 sulla base della documentazione di cui alla procedura di verifica di assoggettabilità a VIA – CUP 10094;
- **fermo restando** che resta invariata la capacità produttiva massima della linea PM1 pari a 120 t/g;
- **tenuto conto** dei criteri di cui all'allegato V alla parte seconda del D.Lgs. 152/06; appare possibile ritenere corretta la conclusione formulata nello Studio Preliminare Ambientale secondo cui il progetto di "Adeguamento tecnico alla linea PM1 per lavorazione carta di riciclo" dello stabilimento cartario di Pietramelara (CE) non possa determinare effetti negativi, significativi, diretti e indiretti sui fattori ambientali definiti all'art. 5 comma 1 lettera c) del D.Lgs. 152/06. Pertanto, **si propone alla Commissione VIA di escludere il progetto dalla procedura di valutazione**

d'impatto ambientale con le seguenti condizioni ambientali, come proposte dalla Società:

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	POST-OPERAM
2	Numero Condizione	1
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: <ul style="list-style-type: none"> ➤ aspetti gestionali ➤ componenti/fattori ambientali: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> RUMORE ➤ monitoraggio ➤ altri aspetti: salute sui luoghi di lavoro
4	Oggetto della condizione	Entro 90 gg dalla messa in esercizio della linea PM1 alimentata con carta da riciclo eseguire misure reali di impatto acustico volte a validare le assunzioni fatte nella valutazione previsionale presentata.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	Post operam
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D. Lgs. n. 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	U.S. Valutazioni Ambientali

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	POST-OPERAM
2	Numero Condizione	2
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: <ul style="list-style-type: none"> ➤ aspetti gestionali ➤ componenti/fattori ambientali: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> ATMOSFERA ➤ monitoraggio ➤ altri aspetti: salute sui luoghi di lavoro
4	Oggetto della condizione	Il proponente ha accolto la proposta dell'U.S. Valutazioni Ambientali della Regione Campania e ritiene opportuno proporre un monitoraggio semestrale per i primi 2 anni successivi alla messa in esercizio. Tale periodo biennale, pur inferiore rispetto ai 3 anni proposti nella precedente versione dello SPA, è considerato dal proponente pienamente adeguato a misurare l'effettivo impatto odorigeno dell'impianto nelle diverse condizioni stagionali, consentendo di verificare e validare in modo rappresentativo le assunzioni del modello diffusionale presentato. Al termine dei 2 anni di monitoraggio in funzione dei risultati ottenuti sarà possibile valutare l'eventuale necessità di prosecuzione o rimodulazione delle attività di controllo.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	Post operam
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D. Lgs. n. 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	U.S. Valutazioni Ambientali

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	POST-OPERAM
2	Numero Condizione	3
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: <ul style="list-style-type: none"> ➤ aspetti gestionali ➤ componenti/fattori ambientali: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> AMBIENTE IDRICO ➤ Monitoraggio
4	Oggetto della condizione	Ribadendo che la presenza di PFAS nel ciclo produttivo della cartiera rimane un'evenienza altamente improbabile, in quanto i PFAS non rientrano tra le sostanze impiegate né nei processi né nelle materie prime utilizzate, il proponente accoglie la richiesta dell'U.S. Valutazioni Ambientali della Regione Campania, proponendo quanto segue: Per i primi due anni successivi alla messa in esercizio, verrà effettuato un monitoraggio semestrale (nei mesi di marzo e agosto-settembre) su tutti i punti indicati, ossia sullo scarico al pozzetto fiscale e nei punti di campionamento a monte e a valle della cartiera sul Rio Pietrabanca, nonché nei pozzi P1, P2 e P3. Successivamente, in assenza di evidenze di presenza di PFAS nei risultati del monitoraggio biennale, si ritiene ragionevole proseguire con un monitoraggio annuale del solo scarico, escludendo i punti a monte e valle del rio e i pozzi, in quanto, in assenza di evidenza di contaminazione allo scarico, tali indagini risulterebbero superflue. Eventuali esiti diversi del monitoraggio biennale potrebbero ovviamente determinare l'adozione di ulteriori misure e approfondimenti.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	Post operam
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D. Lgs. n. 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	U.S. Valutazioni Ambientali

I costi dell'attuazione delle condizioni ambientali e della relativa verifica di ottemperanza sono a carico del proponente.

La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dall' Ing. Antonio Ronconi e dall' Ing. Daniela Cipro e in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono riportati integralmente, nonché della proposta di parere formulata dagli stessi, decide di escludere il progetto dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale con le condizioni ambientali sopra riportate dagli istruttori.

- b. la Paperdi S.r.l ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n. 737/2022, mediante versamento agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;
- c. come da richiesta del proponente l'efficacia temporale del provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA può essere individuato in cinque anni decorrenti dalla pubblicazione sul BURC;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del presente decreto;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il D.P.G.R.C. n. 204/2017;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021;
- la D.G.R.C. n. 428 del 02/08/2022;
- la D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022;
- D.P.G.R. n. 94 del 15/09/2023

alla stregua dell'istruttoria tecnica svolta dal gruppo Ing. Antonio Ronconi e Ing. Daniela Cipro ed amministrativa compiuta dall'Ufficio Speciale 60.12.00 Valutazioni Ambientali,

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** escludere dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, su conforme parere della commissione V.I.A., V.A.S. e V.I. espresso nella seduta del 19.06.2025, il progetto "*Adeguamento tecnico alla linea PM1 per lavorazione carta di riciclo*" proposto dalla Paperdì S.r.l., con sede in via dei Mille n.40, con le seguenti condizioni ambientali

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	POST-OPERAM
2	Numero Condizione	1
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➤ aspetti gestionali ➤ componenti/fattori ambientali: <input type="checkbox"/> RUMORE ➤ monitoraggio ➤ altri aspetti: salute sui luoghi di lavoro
4	Oggetto della condizione	Entro 90 gg dalla messa in esercizio della linea PM1 alimentata con carta da riciclo eseguire misure reali di impatto acustico volte a validare le assunzioni fatte nella valutazione previsionale presentata.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	Post operam
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D. Lgs. n. 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	U.S. Valutazioni Ambientali

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	POST-OPERAM
2	Numero Condizione	2

3	Ambito di applicazione	<p>Ambito di applicazione della condizione ambientale:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ aspetti gestionali ➤ componenti/fattori ambientali: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> ATMOSFERA ➤ monitoraggio ➤ altri aspetti: salute sui luoghi di lavoro
4	Oggetto della condizione	<p>Il proponente ha accolto la proposta dell'U.S. Valutazioni Ambientali della Regione Campania e ritiene opportuno proporre un monitoraggio semestrale per i primi 2 anni successivi alla messa in esercizio. Tale periodo biennale, pur inferiore rispetto ai 3 anni proposti nella precedente versione dello SPA, è considerato dal proponente pienamente adeguato a misurare l'effettivo impatto odorigeno dell'impianto nelle diverse condizioni stagionali, consentendo di verificare e validare in modo rappresentativo le assunzioni del modello diffusionale presentato.</p> <p>Al termine dei 2 anni di monitoraggio in funzione dei risultati ottenuti sarà possibile valutare l'eventuale necessità di prosecuzione o rimodulazione delle attività di controllo.</p>
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	Post operam
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D. Lgs. n. 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	U.S. Valutazioni Ambientali

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	POST-OPERAM
2	Numero Condizione	3
3	Ambito di applicazione	<p>Ambito di applicazione della condizione ambientale:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ aspetti gestionali ➤ componenti/fattori ambientali: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> AMBIENTE IDRICO ➤ Monitoraggio
4	Oggetto della condizione	<p>Ribadendo che la presenza di PFAS nel ciclo produttivo della cartiera rimane un'evenienza altamente improbabile, in quanto i PFAS non rientrano tra le sostanze impiegate né nei processi né nelle materie prime utilizzate, il proponente accoglie la richiesta dell'U.S. Valutazioni Ambientali della Regione Campania, proponendo quanto segue:</p> <p>Per i primi due anni successivi alla messa in esercizio, verrà effettuato un monitoraggio semestrale (nei mesi di marzo e agosto-settembre) su tutti i punti indicati, ossia sullo scarico al pozzetto fiscale e nei punti di campionamento a monte e a valle della cartiera sul Rio Pietrabanca, nonché nei pozzi P1, P2 e P3.</p> <p>Successivamente, in assenza di evidenze di presenza di PFAS nei risultati del monitoraggio biennale, si ritiene ragionevole proseguire con un monitoraggio annuale del solo scarico, escludendo i punti a monte e valle del rio e i pozzi,</p>

		in quanto, in assenza di evidenza di contaminazione allo scarico, tali indagini risulterebbero superflue. Eventuali esiti diversi del monitoraggio biennale potrebbero ovviamente determinare l'adozione di ulteriori misure e approfondimenti.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	Post operam
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D. Lgs. n. 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	U.S. Valutazioni Ambientali

I costi dell'attuazione delle condizioni ambientali e della relativa verifica di ottemperanza sono a carico del proponente.

2. **CHE** la verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali dovrà essere svolta secondo le modalità di cui all'art. 28 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.
3. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali - art. 5 co.1 lett. I bis) del D.lgs.152 del 2006 - del progetto definitivo esaminato, che lo stesso, completo delle varianti, sia sottoposto a nuova procedura
4. **CHE** come indicato dal proponente il presente provvedimento di esclusione dalla VIA ha efficacia temporale pari a cinque anni decorrenti dalla pubblicazione sul BURC
5. **CHE** ai sensi dell'art. 28, comma 7 bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. *"il proponente, entro i termini di validità disposti dal provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o di VIA, trasmette all'autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte"*
6. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.
7. **DI** trasmettere il presente atto:
 - 1.12 Alla proponente Paperdi S.r.l.;
 - 2.12 Al Comune di Pietramelara (CE);
 - 3.12 Alla Provincia di Caserta;
 - 4.12 All' Arpac Campania - Dipartimento Provinciale di Caserta;
 - 5.12 All'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;
 - 6.12 Alla Soprintendenza di Caserta;
 - 7.12 Alla Regione Campania- Direzione generale ciclo integrato delle acque e dei rifiuti, Caserta;
 - 8.12 All' Asl Caserta Dip. Prevenzione U.O.P.C.DS 15 Piedimonte -Alife-Caiazzo;
 - 9.12 Al Consorzio di Bonifica del Sannio Alifano;
 - 10.12 Al Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale (ASI) di Caserta;
 - 11.12 Al Comando VV.F di Caserta;

12.12 alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

DOTT.SSA SIMONA BRANCACCIO